

Direzione Regionale Emilia Romagna Servizi Tecnici

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI "LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL RECUPERO EDILIZIO DELL'EDIFICIO DEMANIALE "EX CASA DEI MARTIRI" SITO IN PIACENZA - SCHEDA PATRIMONIALE PCD0018". CIG 89203433EA - CUP G33D16001870001

FAQ AL 19/10/2021

Quesito n.1

Vista la complessità dello studio in argomento, al fine di consentire una accurata e puntuale formulazione dell'offerta economica e tecnica, CHIEDE una proroga di gg. 15 (diconsi giorni quindici) dei relativi termini di presentazione

Risposta n.1

Si ritiene congrua la scadenza del termine per la presentazione delle offerte già stabilita, e nella presente riconfermata, nel prossimo 22/10 ore 12:00.

Quesito n.2

In ragione della complessità della valutazione sia tecnica che economica, dell'offerta da presentare, si chiede se è possibile prorogare di giorni 15 (quindici) i termini di presentazione delle offerte

Risposta n.2

Si rimanda alla risposta della FAQ n.1

Quesito n.3

Sul disciplinare di gara si prescrive che le relazioni per l'offerta tecnica siano in formato A3. Si chiede se il formato è corretto o se invece debbano essere fatte in A4.

Risposta n.3

Si conferma quanto espresso nel disciplinare di gara.

Quesito n.4

Con la presente si chiede conferma che non sia richiesta in fase di gara la cauzione provvisoria. Si chiede inoltre se sia possibile sostituire il modello F23 per il pagamento dell'imposta con una marca da bollo dello stesso importo.

Risposta n.4

In ragione di quanto previsto dall'art. c.4 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal Decreto Legge n. 77 del 2021, si conferma non essere richiesta la garanzia provvisoria.

pec: dre_EmiliaRomagna@pce.agenziademanio.it

Il versamento dell'imposta di bollo dovrà avvenire esclusivamente nelle modalità previste nel disciplinare di gara.

Quesito n.5

Criterio B3 CAM - Prestazioni ambientali - Rif. Pag. 18 relazione CAM

Si chiede di chiarire se la verifica programmata da parte dell'organismo di valutazione della conformità e la certificazione dell'edificio secondo uno dei protocolli di sostenibilità energetico-ambientale degli edifici (rating systems) di livello nazionale nazionale o internazionale sono effettivamente previste come criteri minimi (quindi se vanno fatte o meno). E nel caso andassero fatte se queste sono a carico dell'appaltatore o della stazione appaltante.

Risposta n.5

Si premette che l'aggiudicatario, come previsto nella Relazione CAM - Relazioni Ambientali a pagina 18, dovrà, tre le altre, dimostrare la rispondenza delle opere ai criteri ambientali minimi. La verifica programmata da parte dell'organismo di valutazione della conformità e la certificazione dell'edificio secondo uno dei protocolli di sostenibilità energetico-ambientale degli edifici (rating systems) di livello nazionale nazionale o internazionale non sono previste nel capitolato speciale di appalto posto a base di gara.

Il concorrente potrà eventualmente proporre, come elementi di miglioria della propria offerta tecnica, assumendone i completi oneri e spese, le attività di verifica programmata da parte di un organismo di valutazione della conformità e/o la certificazione dell'edificio secondo uno dei protocolli di sostenibilità energetico-ambientale degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale.

NB: si rappresenta che in relazione all'art. XXIII del disciplinare di gara, non seguiranno ulteriori risposte ai quesiti dei concorrenti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Fabio Scroccaro

Asid Strolino